

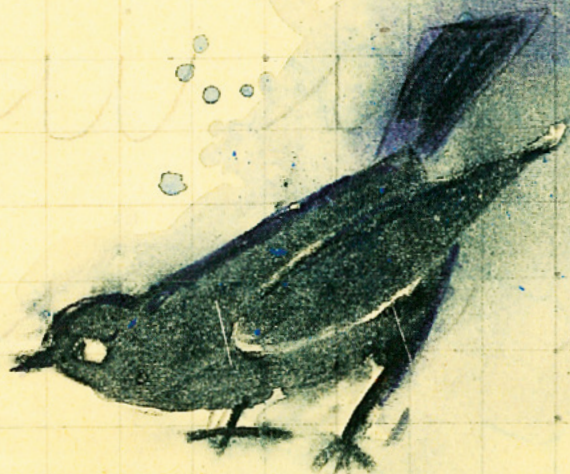


QUADERNI PAOLA LENTI	#2
<b>ERES</b>	20 21

P A G I N E D'ALBUM



*libby  
d'Albano*



*in l'attesa del momento con LP  
2005*

QUADERNI PAOLA LENTI	#2
<b>ERES</b>	20 21



Recuperare materiali naturali rinnovabili, ritrovare tecniche di coltivazione e produzione tradizionali, studiarne nuovi impieghi nella progettazione, nella fabbricazione e nell'uso di arredi e complementi: ecco le strade che abbiamo individuato quando Eres ha cominciato a prendere forma, cioè quando abbiamo iniziato a ripensare i nostri prodotti su basi più eque e consapevoli.

Oltre ad approfondire la ricerca sulla riciclabilità dei materiali polimerici che utilizziamo per le nostre collezioni, abbiamo voluto indagare un campo per noi completamente nuovo.

Mettere a punto questa nuova collezione ha significato svolgere un paziente lavoro di ricerca in diverse aree del mondo per attingere a conoscenze e colture tradizionali scomparse nel mondo occidentale con lo sviluppo industriale, individuarne i punti di forza, scoprire la potenzialità delle fibre ottenute per interpretarle e trasformarle in chiave moderna. L'obiettivo è duplice: minimizzare l'impatto ambientale delle produzioni, dando un piccolo contributo a contenere il riscaldamento globale; promuovere la diversità culturale, stimolando un approccio nuovo con gli oggetti domestici.

*Returning to the use of renewable natural materials, rediscovering forgotten traditional techniques of cultivation and production, developing new uses for those materials in the design, production, and use of furnishings and accessories: these are the paths we identified when Eres began to take shape, that is, when we started to rethink our products on a more equitable and conscientious foundation.*

*Aside from delving deeper into our research concerning the recyclability of the polymeric materials that we use in our collections, we've also chosen to investigate a field that is a completely new one for us.*

*Developing this new collection has meant undertaking a patient process of research in various areas around the world, in order to draw on traditional crops and bodies of knowledge as well as farming practices, all long vanished in the Western world in the aftermath of the wave of industrial development. We have then proceeded to identify the strategic advantages, discovering the true potential of the fibers produced in order to interpret and resolve them in modern terms. There is a two-fold objective: to minimize the environmental impact of production and manufacturing, offering one small contribution in the fight to reduce global warming; to encourage and promote cultural diversity, thereby stimulating a new approach to household objects.*



E

R

E

S



ERES  
LO SPIRITO DELLA NATURA

Gli arredi della collezione Eres, per tonalità cromatiche, sensazioni tattili, caratteristiche peculiari delle materie prime selezionate, recuperano il piacere del contatto con i materiali vegetali, utilizzati nella loro piena essenza senza ricorso alla chimica e lavorati per potenziarne le naturali caratteristiche di resistenza, leggerezza, traspirabilità.

Poiché naturale non significa automaticamente sostenibile, le nostre scelte si sono orientate a piante erbacee e arbustive a crescita stagionale, trattate senza alterazioni chimiche e lavorate in modo da migliorarne le intrinseche qualità.

Per Eres abbiamo selezionato il lino, una fibra tessile dalla storia millenaria, ma anche una pianta rustica, la cui coltivazione non richiede irrigazione, fertilizzanti, erbicidi e antiparassitari, come pure la canapa, per secoli un'eccellenza italiana per produzione e trasformazione. Insieme a queste fibre sono state scelte essenze più esotiche come bambù, rafia, igusa e abaca, caratterizzate dalla capacità di rigenerare terreni degradati e soggetti a erosione, di metabolizzare rapidamente la CO<sub>2</sub>, di avere una rapida crescita.

*The furnishings created for the Eres collection, in terms of their color palettes, tactile sensations, and the specific characteristics of the raw materials utilized, restore the pleasure of contact with plant materials, utilized in their full and natural essence without recourse to chemical intervention and processed and manufactured in such a way as to enhance their natural characteristics of strength, lightness, and breathability.*

*Since natural does not automatically mean sustainable, our choices have lined up along a series of herbaceous plants and shrubs with seasonal growth, which can be utilized without chemical alteration and processed and manufactured in such a way as to enhance and highlight their intrinsic qualities.*

*For Eres, we have selected linen, a textile fiber with thousands of years of history, but also a hardy plant, whose cultivation requires neither irrigation, nor fertilizers, herbicides, or pesticides. Along with linen, we have focused on hemp, too, for centuries a specialty of Italian agriculture in terms of production and manufacturing, as well as more exotic plants, such as bamboo, raphia, rush grass (igusa, in Japanese), and abaca (or Manila hemp), characterized by their ability to replenish soil that has been degraded or is subject to erosion, to metabolize CO<sub>2</sub>, and to grow rapidly.*



Fig. 1822. — Gabbia per contenere il lino da macerare.

F O G L I E

D' A L B U M

*lino di mare*



Fig. 1819. — Fibre di lino viste al microscopio.

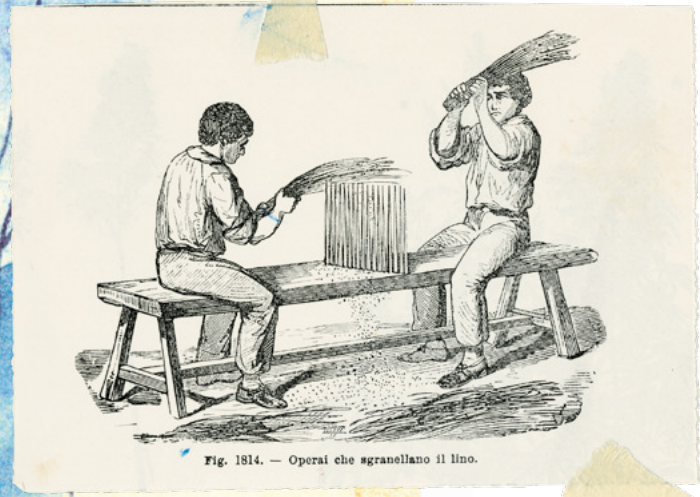


Fig. 1814. — Operai che sgranellano il lino.

*invenzione del novecento con la mano. rimozione*

*Maria H. H. 2005*

La produzione e la lavorazione di queste materie avvengono direttamente nei luoghi d'origine, spesso in accordo con i governi e le associazioni non governative attive sul territorio, nel rispetto del lavoro e delle culture locali, rafforzando filiere produttive virtuose e socialmente utili, che operano secondo tecniche tradizionali e senza ricorso a trattamenti chimici. Quando possibile, ricorriamo a fornitori certificati.<sup>1</sup>

La consuetudine umana con questi materiali è antichissima. Nel corso di migliaia di anni, le piante che l'uomo ha addomesticato, cioè ha portato dentro la casa prima ancora di imparare a coltivarle, hanno offerto alimenti, fibre tessili, combustibili, materiali per la costruzione. Grazie a esse l'uomo è progredito, producendo beni che hanno reso la vita più facile e più bella. In tutte le culture del mondo nei secoli si sono sviluppate filiere produttive tradizionali intorno a cui sono cresciute comunità. L'intimità che si è storicamente creata con queste materie e con le forme che hanno assunto fa sì che ancora oggi le riconosciamo come familiari, nostre, che le viviamo con una sensazione di comunione e di benessere, anche se per noi queste conoscenze e colture sono andate perdute. Un senso di intimità amplificato dalla manualità delle lavorazioni, che rende unico ogni pezzo.

<sup>1</sup> I lini e le canape che utilizziamo per i rivestimenti di Eres sono certificati Master of Linen e Master of Hemp e sono coltivati e lavorati in Europa da un'azienda certificata CO<sub>2</sub> Neutral.

<sup>1</sup> The linens and hemsps that we use for Eres upholsteries have Master of Linen and Master of Hemp certifications and are cultivated and processed in Europe by a CO<sub>2</sub> Neutral certified agricultural operation.

The production and manufacturing of these materials take place directly in their lands of origin, often in coordination with local governments and non-governmental organizations active in the territory, in full respect of local labor conditions and cultures and reinforcing virtuous production sectors that are socially useful, as well as operating in accordance with traditional techniques and without having to rely on chemical treatments. When possible, we buy from certified suppliers.<sup>1</sup>

Human beings have had a close familiarity with these materials since ancient times. Over the course of thousands of years, the plants that humans have domesticated, which is to say, that they brought into their homes even before learning to cultivate them, were the sources of foodstuffs, textile fibers, fuel, and construction materials. Thanks to them, humanity has progressed, producing goods that made life easier and more enjoyable. In all the cultures of the planet, over the centuries, traditional systems of production developed, and communities sprang up around them. The closeness that developed historically with these materials and with the forms that they took over time has ensured that even now we recognize them as familiar, belonging to us, and we think of them with a sensation of communion and well-being, even if those bodies of knowledge and agricultural traditions are lost to us. A sense of intimacy amplified by the manual processing involved in manufacture, making each individual item unique.





Oggi il progresso ci chiede di ripensare a prodotti e consumi su basi più eque e consapevoli. Una rivoluzione in cui le piante, anche grazie a studi che ne rivelano la profonda intelligenza, tornano alla ribalta per preservare la salute dell'uomo e dell'ambiente.

Il disegno dei nuovi arredi Eres nasce dall'interazione con queste materie naturali e con le forme che hanno assunto negli usi tradizionali, non per riprodurle, ma per valorizzarne i caratteri che ne hanno determinato e consolidato la diffusione, attraverso una revisione in chiave contemporanea.

Da questo processo nascono oggetti amichevoli, semplici, puliti. Oggetti che porteranno con orgoglio le tracce dell'uso, acquistando nel tempo una patina unica e diventando intimi con gli abitanti della casa grazie alle cure che questi dedicheranno loro.<sup>2</sup>

La cura delle cose è il primo passo per far sì che quel che produciamo e usiamo torni a essere un bene con un contenuto di umanità da preservare e tramandare.

*Today, progress demands that we rethink our products and consumptions on a more equitable and conscientious foundation. A revolution whereby plants, in part by virtue of studies that reveal their profound intelligence, return to center stage, where they serve to restore the health of both humans and the environment at large.*

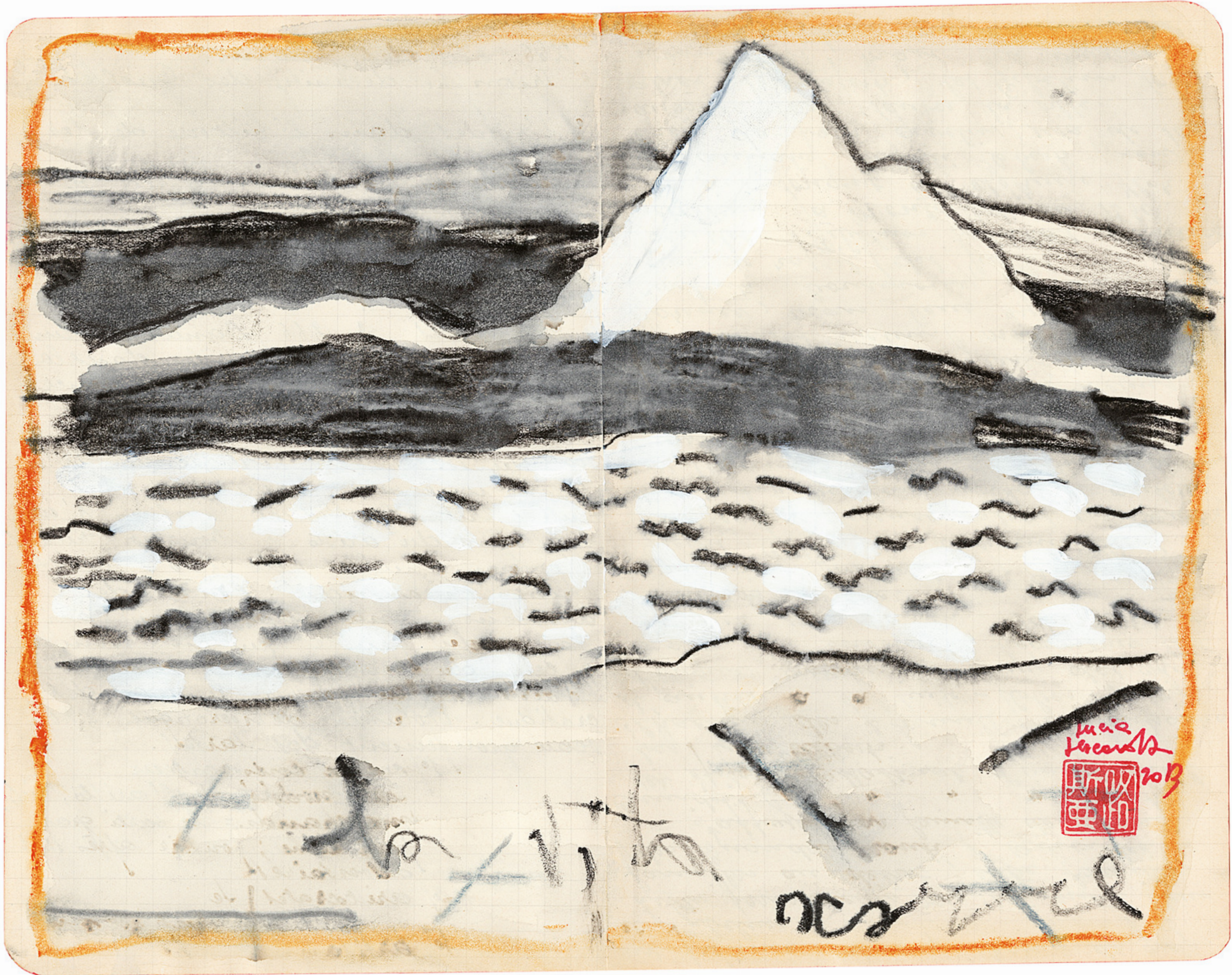
*The design of the new Eres furnishings grows out of an interaction with these natural materials and with the forms that they have assumed in traditional use, not in order to reproduce them, but rather to highlight and enhance the characteristics that ensured and reinforced their diffusion, through a revision in a more contemporary mode.*

*This process leads to the creation of friendly, simple, clean objects. Objects that will proudly bear the marks of use, acquiring over time a unique patina and becoming intimate partners of the inhabitants of the house, due in part to the care those inhabitants will lavish upon them.<sup>2</sup>*

*Caring for things is the first step to ensuring that what we produce and use becomes, once again, a good with a content of humanity we can hope to preserve and hand down.*

<sup>2</sup>Eres è una collezione di arredi e complementi progettati per esterni. La scelta di non trattare chimicamente le fibre naturali impone qualche cura in più rispetto agli oggetti delle altre collezioni Paola Lenti. Per questo, i pezzi della collezione Eres devono essere protetti dall'esposizione diretta alle intemperie e sono quindi destinati ad aree aperte, ma coperte.

<sup>2</sup>Eres is a collection of outdoor furniture and accessories. The decision not to give the natural fibers any chemical treatments requires some extra care when compared with other objects in the Paola Lenti collections. That is why the articles in the Eres collection must be protected from direct exposure to the elements and should therefore be used in areas that can be open to outside air but must be covered.





Il lino da quasi quattromila anni è usato per fabbricare cordami, spago, carte, abiti e tessuti di pregio. La sua coltivazione, a basso bisogno di fertilizzanti, erbicidi e antiparassitari, un tempo diffusissima, è stata soppiantata dall'avvento delle fibre sintetiche e dalla concorrenza del cotone. La sua ripresa, oggi, è un segnale positivo. Come tutte le piante, assorbe CO<sub>2</sub> restituendo ossigeno e, grazie a un apparato radicale che si sviluppa in profondità, migliora i terreni, favorendo la rotazione delle colture. Il lino che utilizziamo per le nostre produzioni è di provenienza europea, certificato Master of Linen. In tessitura, il filato grezzo e la tintura creano un gioco di irregolarità di pregevole valore estetico.  
[Zone di coltivazione: Europa].

*For close to four thousand years now, linen has been used to make cordage, twine, cards, clothing, and fine fabrics. Its cultivation, which requires only very low adoption of fertilizers, herbicides, and pesticides, was once common and widespread, but was in time supplanted by the advent of synthetic fibers and the competition of cotton. Its return, nowadays, is a positive signal. Like all plants, it absorbs CO<sub>2</sub>, returning oxygen to the atmosphere and, thanks to a root structure that runs very deep, it improves the soil, encouraging crop rotation. The linen that we use for our products is of European provenance, with a Master of Linen certification. In weaving, the rough yarn and the natural color create an interplay of irregularity, with a refined aesthetic quality.  
[Growing Regions: Europe].*



**BAMBOO**



Il bambù è un materiale eccezionale dal punto di vista della sostenibilità: la sua capacità di assorbire CO<sub>2</sub> è superiore del 40% rispetto alle altre piante. Tutte le specie di bambù hanno in comune grande adattabilità, resistenza e rapida crescita. Utilizzato in edilizia, arredamento, agricoltura, oggettistica e per la produzione di fibre tessili, cresce spontaneamente e non necessita di fertilizzanti e concimi. Ha un ruolo fondamentale nella tenuta dei terreni a rischio di erosione e, in quanto sempreverde, offre rifugio a uccelli e piccoli animali durante tutto l'anno. Inoltre ha una naturale resistenza alle fiamme. [Zone di coltivazione: regioni tropicali e sub-tropicali di Estremo Oriente, Africa, Oceania e America, Europa].

*Bamboo is an exceptional material in terms of sustainability: its ability to absorb CO<sub>2</sub> is 40 percent greater than that of other plants. All bamboo species share the qualities of extreme adaptability and strength and rapid growth. Used in building, furniture, agriculture, art and decorative objects, and the production of textiles fibers, bamboo grows spontaneously and requires no fertilizers. It plays a fundamental role in consolidating soils at risk of erosion, and as an evergreen, it offers shelter to birds and small animals year round. It is, moreover, naturally flame resistant. [Growing Regions: tropical and subtropical regions of the Far East, Africa, Oceania, and the Americas, Europe].*

foglie  
dall'oriente

sposto in modo che partendo da una lamella e seguendo le connessioni dopo un giro invece di arrivare alla lamella prima o successiva a quella di partenza (Fig. 241). Proseguendo l'avvolgimento si chiude ancora. In tal caso le spazzole devono abbracciare due lamelle e la corrente invece di suddividersi in 4 rami, si suddivide in 4 rami.

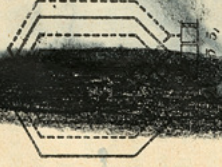


Fig. 242 - Avvolgimento in doppio parallelo.

Il doppio parallelo è costituito in modo che una lamella appartiene al primo e all'altro, la successiva all'altro, la terza al primo e così via. (Fig. 242).

139. ECCITAZIONE DEL DYNAMO. — Gli elettromagneti che creano il campo induttore bipolare multipolare delle dinamo possono essere eccitati o da una corrente presa esternamente cioè da una sorgente indipendente oppure possono essere eccitati da una corrente presa dall'indotto della stessa macchina. Nel primo caso le dinamo si dicono ad eccitazione *indipendente* (fig. 243), nel secondo caso *dinamo autoeccitatrici*. Le dinamo autoeccitatrici possono essere:

1. ad eccitazione in serie;
  2. ad eccitazione in derivazione;
  3. ad eccitazione in compenso.
- Nelle dinamo ad eccitazione in serie, dette brevemente *dinamo in serie*, l'indotto di eccitazione del campo induttore è percorso da tutta la corrente prodotta dall'indotto e cioè il circuito esterno, il circuito di eccitazione del campo e l'indotto sono in serie e formano un solo circuito chiuso. (Fig. 244).
- Nelle dinamo ad eccitazione in derivazione il circuito che

di Foucault si forma sulla superficie interna delle espansioni polari, causa una variazione di flusso magnetico dei denti dell'induttore.



Fig. 252 - Pennelli magnetici sui denti degli indotti.

Questi denti formano come tanti pennelli di flusso magnetico per cui la superficie polare viene ad essere sottoposta ad una variazione di magnetismo che dà luogo a tante correnti dirette perpendicolarmente al flusso magnetico ed al movimento. Nel caso della figura esse sarebbero dirette perpendicolarmente al piano della figura.

3. dalle *perdite elettriche*. Queste perdite sono dovute all'effetto Joule nei conduttori di avvolgimento dell'indotto e dell'induttore.

$$W = R I^2$$

dove W sono i watt perduti, R la resistenza del circuito indotto.

$$\mu = \frac{W_e}{W_m}$$

dove W<sub>m</sub> sono i watt di potenza meccanica assorbita e W<sub>e</sub> il numero dei watt di potenza elettrica resa. Siccome la potenza elettrica resa è uguale alla potenza meccanica meno le perdite P così possiamo scrivere:

$$\mu = \frac{W_m - P}{W_m} \quad \text{oppure} \quad \mu = \frac{W_e}{W_e + P}$$

Le perdite sono espresse in watt.



2012  
mia june 12

L'abaca, parente del banana da frutto, è una fibra duttile e resistente all'usura, agli agenti atmosferici e all'acqua di mare. La sua coltivazione è importante per la difesa degli ambienti naturali: riduce il rischio di erosione dei terreni e nelle aree costiere mantiene un habitat favorevole alla riproduzione di pesci e fauna marina. È una specie rustica e poco esigente e i materiali di scarto sono utilizzati come fertilizzanti organici. Può sostituire la polpa delle conifere nella produzione di carta, contribuendo a contrastare la deforestazione. Nelle economie tradizionali è utilizzata per produrre tessuti e tele, cappelli, cesti, stuoie, cordami e reti da pesca. Negli ultimi anni è usata per valorizzare aree degradate, favorire la biodiversità e contrastare i cambiamenti climatici.

[Zone di coltivazione: Filippine, Ecuador, Sumatra, Borneo].

*Abaca, a relative of the banana fruit tree, produces a ductile fiber, resistant to wear, atmospheric agents, and sea water. Its cultivation is important for the defense of natural environments: it reduces the risk of soil erosion and in coastal areas it preserves a habitat favorable to the reproduction of fish and other marine fauna. It's a hardy plant, not particularly demanding, and the waste material can be used as organic fertilizer. It can replace conifer pulp in paper manufacturing, thus helping to fight deforestation. In traditional economies abaca is used to produce textiles and drapes, hats, baskets, mats, cordage, and fish nets. In recent years it has been used in the reclamation of degraded areas, to encourage biodiversity, and to fight climate change.*

[Growing Regions: Philippines, Ecuador, Sumatra, Borneo].



La rafia, ottenuta dalla membrana che ricopre il lato inferiore della foglia della palma 'pollonifera', è una fettuccia vegetale lunga e sottile dalla straordinaria resistenza, tingibile e intrecciabile, utilizzata per realizzare borse, cappelli, stuoie ed elementi d'arredo. Le fibre delle foglie vengono strappate in piccole strisce ed essiccate al sole, attività svolta manualmente dalle donne delle comunità agricole. Tenace e resistente, la fibra ha mano morbida, flessibile e si presta a essere tessuta. Il suo colore naturale è giallo-marrone chiaro, con *nuance* che variano a seconda del grado di esposizione al sole.

[Zone di coltivazione: Madagascar, Congo, Camerun, Nigeria].

*Raphia, obtained from the membrane that covers the bottom side of the 'polloniferous' palm frond, is a long, thin green strip of remarkable strength, which can be dyed and plaited to make bags, hats, mats, and other furnishing accessories. The fibers of the leaves are torn into small strips and dried in the sun, a job performed manually by the women of the farming communities. Tough and strong, the fiber has a soft, flexible finish and is ideal for weaving. Its natural color is a light brownish yellow, with nuances that vary according to the time left exposed to sunlight.*

[Growing Regions: Madagascar, Congo, Cameroon, Nigeria].

L'igusa è un giunco famoso per la costruzione dei tatami, le stuoie utilizzate da secoli per rivestire pareti e pavimenti nelle case giapponesi. L'igusa è un materiale attivo, capace di interagire con l'ambiente in cui è inserito. Grazie alla sua struttura complessa, filtra l'aria purificandola, trattenendo sostanze critiche presenti negli ambienti. Non assorbe né rilascia odori, ma riduce le sostanze chimiche che li generano; inoltre, assorbe l'umidità presente nell'ambiente per poi rilasciarla quando è asciutta, mantenendo un microclima costante. Ha buona resistenza al fuoco ed è un naturale ritardante di fiamma.

[Zone di coltivazione: Giappone, Cina].

*Igusa is a rush grass renowned for its use in the making of tatamis, the mats that have been used for centuries to cover walls and floors in Japanese homes. Igusa is an active material, capable of interacting with the environment in which it is used. Thanks to its complex structure, it filters the air, purifying it, capturing critical substances present in interior spaces. It neither absorbs nor releases odors, but reduces the chemical substances that produce them; what's more, it absorbs the humidity present in the environment only to release it when it's dry, thus maintaining a constant microclimate. It is good at withstanding fire and is a natural flame retardant.*

[Growing Regions: Japan, China].



iguana



La canapa è una pianta dalle molte doti ecologiche: è rustica, la sua coltivazione non necessita di prodotti chimici e con il suo ricco fogliame riduce la CO<sub>2</sub> trasformandola in ossigeno. La sua fibra ha dimensioni maggiori di quella che si ricava dal lino, è particolarmente resistente, assorbe l'umidità, è confortevole e la sua struttura la rende ideale come materiale per l'arredo, grazie alla naturale rugosità e a una piacevole irregolarità tattile.

Per millenni, la canapa è stata usata nell'abbigliamento e nella produzione di tessuti, ma anche di vele di navi, cordami e carta, e poi quasi dimenticata. Oggi finalmente se ne torna a parlare: anche l'Italia ha adottato disposizioni per promuoverne la coltivazione e sviluppare una specifica filiera agroindustriale. Suoi impieghi innovativi sono oggetto di ricerca in ambiti diversi, come per esempio le bioplastiche. La canapa è considerata, infatti, una futura protagonista della bioeconomia, in quanto materia prima agricola e naturale da cui ricavare, anche attraverso il reimpiego dei suoi scarti di lavorazione, prodotti industriali, nel rispetto dei principi dell'economia circolare.

*Hemp is a plant with considerable ecological qualities: it's hardy, its cultivation requires no chemical products, and with its abundant foliage it reduces CO<sub>2</sub>, transforming it into oxygen. Its fiber is larger than the linen fiber obtained from flax plants, it is particularly tough, it absorbs humidity, it's comfortable, and its structure makes it ideal as a furnishing material, given its natural roughness and a pleasing tactile irregularity.*

*For millennia, hemp has been used to make clothing and to produce textiles, but also ship sails, cordage, and paper. Then, however, it was practically forgotten.*

*At last, however, we are talking about hemp again: Italy, too, has adopted provisions to promote its cultivation and develop a specific agricultural/industrial sector. Innovative applications have been the subject of research in different specialties, such as bioplastics, for instance. Hemp is, in fact, considered a future star in the field of bioeconomics, inasmuch as it is a natural agricultural raw material, from which it is possible to make industrial product, in part through the reuse of its manufacturing waste, in full respect of the principles of the circular economy.*



malroses!

Malheureusement j'y trouvai un paquet  
de courtes réponses et un livre "Capitaine  
Coran" que papa m'avait offert. Devant l'état  
de fait boncourt et surtout devant le manque  
français de feu 4 ans j'ai pu constater et  
mon après midi se passa à lire et à donner le  
livre en question. Pendant l'après midi le temps  
de mettre un cours de courtes et ça j'ai pu accéder  
de perdre un peu organisé le groupe  
Eusof, à I.H. Absolument pas intéressant et



Maig / Hcoash  
no 12

l'orient

Columbia University  
New York

Mardi 16 Janvier

Ma chère Cousine

J'ai eu beaucoup d'angoisse de lire  
jusqu'à avoir reçu un merveilleux courrier (excuse  
de mon côté je n'ajoute aucun reproche) de raison  
et ça est une bonne et ceci est de ma faute d'ailleurs  
j'avais l'intention de lire cette après midi; mais  
ce matin après le cours j'ai pu latais d'arriver une  
expérience 5' heures et 2 heures j'étais à I.H  
bien depuis 2 heures.

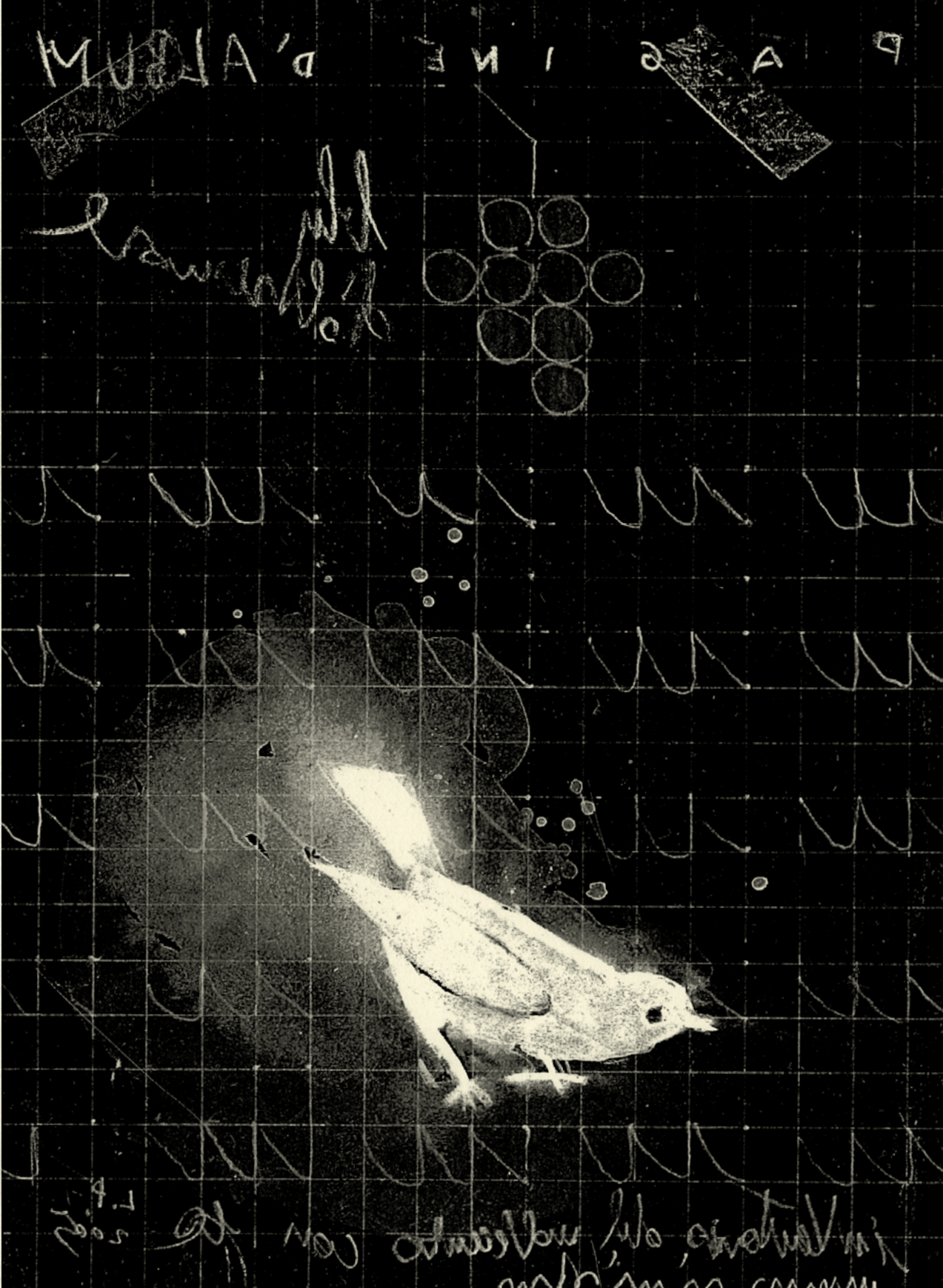
Questa pubblicazione è stata pensata da Lucia Pescador, autrice delle immagini, come un quaderno d'artista al cui centro c'è un'idea di natura.

Lucia Pescador lavora da tempo a una enciclopedia poetica delle foglie, ed è profondamente attratta dalla cultura visiva orientale pervasa da un'idea di paesaggio e di natura che le è familiare e a cui ha dedicato diversi cicli di opere.

*This publication was conceived by Lucia Pescador, author of the images, as an artist's notebook at the center of which is an idea of nature.*

*Lucia Pescador has been working for some time on a poetic encyclopedia of leaves, and is deeply attracted to the oriental visual culture pervaded by an idea of landscape and nature that she is familiar with and to which she has dedicated several works.*

QUADERNI PAOLA LENTI #2  
ERES  
PROGETTO E REALIZZAZIONE: CALAMUS  
IMMAGINI: LUCIA PESCADOR\_SUPERVISIONE: MARTA SIRONI  
PROGETTO GRAFICO: ANNA MARTINUCCI  
TESTI IN INGLESE: ANTONY SHUGAAR  
PRESTAMPA: RELIGHT DI PAOLA LUCENTE  
STAMPA E CONFEZIONE: NAVA PRESS - MILANO  
STAMPATO IN ITALIA NEL MESE DI OTTOBRE 2021  
SU CARTA FEDRIGONI ARENA ROUGH NATURAL 120g  
© 2021 PAOLA LENTI - ALL RIGHTS RESERVED





F O G L I E P I A L B U M  
Alberi d'ollivare

L. P. 2500

invenzione del malicardo con le more in natura

**PAOLA  
LENTI**

VIA PO 100 A - 20821 MEDA (MB) - ITALY

WWW.PAOLALENTI.IT